

Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2007

DELIBERAZIONI



PAGINA BIANCA

REPUBBLICA ITALIANA*Consiglio Nazionale delle Ricerche*

Variazioni dei residui attivi e passivi, Rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2007, Relazione annuale di verifica dei risultati gestionali ed economici – Approvazione

Il Consiglio di Amministrazione nella riunione in data 9 luglio 2008, ha adottato all'unanimità la seguente deliberazione n. 146/2008 – Verb. 83

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO il Decreto Legislativo n. 127 del 4 giugno 2003, recante disposizioni sul “Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche”, di seguito “Decreto di riordino”;

VISTO l'articolo 51 (relazioni consuntive sull'attività delle strutture della rete scientifica), del Regolamento di organizzazione e funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche emanato con decreto del Presidente del 4 maggio 2005, prot. n. 25033, e pubblicato nel Supplemento ordinario n. 101 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2005;

VISTI gli articoli 43, 44, 45 e 51 del Regolamento di amministrazione, contabilità e finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con decreto del Presidente del 4 maggio 2005, prot. n. 25034 e pubblicato nel Supplemento ordinario n. 101 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2005;

VISTO lo schema di Rendiconto generale dell'Ente per l'esercizio finanziario 2006 e i relativi allegati trasmesso con nota del Direttore Generale prot. AMMCNT-CNR n. 0050498 del 1 luglio 2008;

VISTE le variazioni in diminuzione dei residui attivi per complessivi euro 8.394.592,81 nonché dei residui passivi per complessivi euro 15.385.799,76 e condivise le motivazioni contenute nella nota integrativa, allegata al Rendiconto generale, che sostanziano le predette variazioni;

VISTI i risultati finanziari ed economico – patrimoniali della gestione 2007;

VISTO il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti l'8 luglio 2008 nella Relazione al Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2007, verbale n. 1288;

CONSIDERATO che in base all'articolo 51 del Regolamento di amministrazione, contabilità e finanza la relazione sulla gestione del Direttore generale deve porre in evidenza i costi sostenuti e i risultati conseguiti per ciascun programma e progetto;

CONSIDERATO che il formato di bilancio e, conseguentemente, del Rendiconto generale corrisponde a un sistema gestionale per obiettivi programmatici identificati nelle macro-aree dipartimentali previste dal Decreto di riordino;

CONSIDERATO che la Relazione sulla gestione allegata al rendiconto generale contiene, tra l'altro, le relazioni consuntive dei dipartimenti che evidenziano i risultati dell'attività di ricerca e della gestione delle risorse rapportati agli obiettivi programmati;

RITENUTO altresì che la Relazione illustrativa del Presidente, redatta ai sensi dell'articolo 43 comma 3 del Regolamento di amministrazione, contabilità e finanza e allegata al Rendiconto

generale, per i suoi contenuti di sintesi strategica delle relazioni consuntive sull'attività delle strutture della rete scientifica correlata ai risultati e ai costi relativi all'amministrazione possa essere utilizzata come Relazione annuale di verifica dei risultati gestionali ed economici ai fini della verifica da parte del Consiglio di amministrazione dell'attività della rete scientifica e dell'amministrazione dell'Ente prevista dalla lettera i) comma 2 dell'articolo 4 del Regolamento di organizzazione e funzionamento;

DELIBERA

1. di approvare le variazioni in diminuzione dei residui attivi per euro 8.394.592,81 e dei residui passivi per euro 15.385.799,76;
2. di approvare il Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2007 così articolato:
 - a) Nota integrativa;
 - b) Conto di bilancio articolato in Rendiconto finanziario decisionale e Rendiconto finanziario gestionale e corredato dei seguenti allegati:
 - all.1) Rendiconto finanziario decisionale riclassificato per funzioni obiettivo;
 - all.2) Saldi di cassa al 31/12/2007;
 - all.3) Situazione dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti;
 - c) Conto economico;
 - d) Stato patrimoniale corredato dei seguenti allegati:
 - all.1) immobili del CNR e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio;
 - all.2) quadro riepilogativo dei mutui in ammortamento; composizione delle immobilizzazioni materiali e relativi movimenti;
 - all.3) quadro riepilogativo degli ammortamenti;
3. di approvare i seguenti allegati al Rendiconto generale:
 - all.1) Situazione amministrativa;
 - all.2) Relazione sulla gestione;
 - all.3) Relazione illustrativa del Presidente.
4. di conferire al Presidente un mandato redazionale per la definizione della Relazione illustrativa all.3) del punto 3 della presente deliberazione, da approvare con proprio decreto per la trasmissione al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e al Ministero dell'Economia unitamente al parere del Collegio dei Revisori dei Conti;
5. di utilizzare la Relazione illustrativa del Presidente (all.3 del punto 3) con allegata la Relazione sulla gestione del Direttore generale (all.2 del punto 3), quale "Relazione annuale di verifica dei risultati gestionali ed economici" per la verifica prevista dall'articolo 51 comma 5 del Regolamento di organizzazione e funzionamento quale Relazione annuale di verifica dei risultati economico e gestionali dell'Ente.

IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE

Luciano

Rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2007 – Approvazione

AMMCNT - CNR - Amministrazione Cent

Tit: Cl: F:

N. 0069634 03/10/2008



IL PRESIDENTE

VISTO il Decreto Legislativo N. 127 del 4 giugno 2003, recante “Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche”;

VISTA la deliberazione n. 146 del 9 luglio 2008, con la quale è stato approvato il Rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2007 ed è stato dato mandato redazionale al Presidente per la definizione dello schema di Relazione Illustrativa del Presidente allegata al citato Rendiconto;

VISTA la versione finale della Relazione illustrativa del Presidente redatta tenendo conto delle indicazioni fornite dal Presidente;

DECRETA

1. è approvato il Rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2007 di cui alla delibera n. 146 del 9 luglio 2008 integrato con la versione definitiva della Relazione Illustrativa del Presidente, allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. è disposta la trasmissione al Ministero dell'Università e della Ricerca e al Ministero dell'Economia e delle Finanze del documento di cui al precedente punto 1) unitamente alla relazione del Collegio dei Revisori dei Conti di cui al verbale n. 1289 del 29 luglio 2008.

IL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA



Consiglio Nazionale delle Ricerche

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL PRESIDENTE* DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2007

(*)La Relazione illustrativa del Presidente è redatta ai sensi dell'art.43 comma 3 del Regolamento di Amministrazione, Contabilità e Finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche e costituisce, congiuntamente alla Relazione sulla gestione del Direttore Generale, anche la Relazione Annuale di verifica dei risultati gestionali ed economici dell'Ente nell'anno 2007

PAGINA BIANCA

Elementi generali del 2007

Con la nomina a Presidente del Centro Nazionale per Informatica nella Pubblica Amministrazione del 30 luglio 2007, il Prof. Fabio Pistella ha rassegnato le dimissioni dalla carica di Presidente del CNR con pari decorrenza.

È il prof. Federico Rossi in qualità di Vice Presidente e Consigliere di amministrazione del CNR su designazione della Conferenza Permanente per i Rapporti tra Stato, Regioni e Province autonome, ad assumere, dal primo agosto, la guida del CNR.

Durante la Presidenza del Prof. Pistella, prima, e del prof. Federico Rossi, poi, è stata, in gran parte, portata a compimento la riforma prevista dal D.L. 4 giugno 2003 n.127, con il riordino della rete scientifica, l'istituzione dei Dipartimenti, l'attivazione del Consiglio Scientifico Generale e degli altri organi statutari. Sono stati inoltre approvati i nuovi Regolamenti di Organizzazione e di Funzionamento, del personale, e di amministrazione, contabilità e finanza.

Il 7 marzo 2007 il CdA ha approvato il documento "Lo sviluppo delle risorse umane impegnate nel CNR", nel quale sono indicate una serie di azioni prioritarie finalizzate alla valorizzazione del personale, quale principale risorsa del Consiglio Nazionale delle Ricerche.

Significativa in tale ottica è stata l'approvazione, avvenuta l'11 giugno 2007, da parte del CdA, con il contributo del Consiglio Scientifico Generale, del documento "Il sistema di classificazione delle competenze disciplinari al CNR" che ridefinisce in modo più adeguato l'articolazione delle commissioni di concorso per assunzioni e avanzamenti, nonché l'organizzazione dei Panel di valutazione degli Istituti. L'attuale declinazione delle aree scientifiche in 16 macroaree, 22 aree disciplinari e 116 ambiti disciplinari con la conferma dei quattro settori tecnologici, rispecchia, infatti, il risultato del processo di raccolta delle proposte di modifica formulate dapprima dai ricercatori e tecnologi dell'Ente e poi sottoposte ai Direttori di Dipartimento e al CSG stesso.

Altro aspetto legato alla valorizzazione del personale è stato l'ingresso di nuovi ricercatori: a tal proposito, importanti sono stati l'attivazione delle procedure per l'espletamento entro il 1 gennaio 2008 di tutti i concorsi relativi all'Intesa CNR-MIUR per il Mezzogiorno e l'avvio dei concorsi per 118 posizioni (in prevalenza ricercatori).

Da segnalare anche l'utilizzo obbligatorio per legge, ma in precedenza disatteso, delle assunzioni per le cosiddette "categorie protette", che si è così aggiunto alla soluzione, adottata qualche mese prima attraverso lo strumento delle "deleghe al blocco delle assunzioni", delle situazioni relative al personale risultato idoneo in precedenti concorsi, fino ad allora sostanzialmente sotto inquadri.

In merito agli avanzamenti nell'inquadramento del personale, si è data applicazione agli accordi recentemente stipulati con le Organizzazioni sindacali, a valle della loro approvazione da parte del Ministero: nello specifico, per i livelli fino al 4 compreso è al lavoro la Commissione per l'applicazione dell'art. 53 (a valenza economica) e sono stati emessi i bandi per l'art. 54 (nuovo inquadramento); sono stati definiti i criteri per l'utilizzazione delle graduatorie degli idonei per i concorsi riservati a ricercatori e a tecnologi del CNR (art. 64 del vecchio CCNL) per circa 160 passaggi che si aggiungono ai 465 già avvenuti, mentre è in fase di definizione, la ripartizione delle posizioni per concorsi di avanzamento da bandire in applicazione del comma 6 dell'art.15 del vigente contratto, previste in 190 unità.

Si sottolinea che è stato completato, anche con un ampio coinvolgimento del Consiglio Scientifico Generale, la valutazione dei Dipartimenti, mentre è stata avviata la valutazione degli Istituti in applicazione del documento "Obiettivi, Modalità, e Criteri per la valutazione degli Istituti del CNR", predisposto dal Consiglio Scientifico Generale e approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta dell'11 giugno 2007.

Il Consiglio di Amministrazione, sulla base della relazione sullo stato di avanzamento delle selezioni dei direttori di istituto predisposta dall'Amministrazione, ha assunto decisioni organizzative atte a portare a conclusione rapidamente e in modo sistematico il processo in atto.

Sul piano delle criticità, si evidenzia che il CNR, in seguito al naufragio della nave oceanografica *Thetis* nell'agosto 2007, ha visto fortemente compromesse le capacità di ricerca nell'ambito oceanografico, ambito di evidente rilievo e di notevole importanza strategica per il nostro Paese. Avendo rilevato l'impossibilità di convogliare le attività originariamente previste sulla *Thetis* sulle altre N/O dell'Ente, e, quindi, la necessità di procedere all'acquisizione di una nuova N/O, si è deciso di valutare diverse alternative di intervento (utilizzo della flotta navi dell'Institut Français de Recherche pour l'Exploitation de la Mer, richiesta di finanziamento al MIUR al fine di avviare le procedure per l'acquisto di una nuova N/O, noleggio di un mezzo navale rispondente alle caratteristiche richieste).

Il Consiglio di Amministrazione ha preso in considerazione i dati complessivi relativi alle nomine ed alle designazioni CNR, nell'ambito della partecipazione alle istituzioni ed organismi internazionali, dell'Unione europea, nazionali, regionali, pubblici e privati in oggetto e ha espresso l'avviso di richiedere a tutti i rappresentanti, eventualmente per il tramite dei Direttori di Dipartimento, la presentazione di una relazione periodica sia sulle iniziative poste in essere dall'istituzione/organismo, sia sulle ricadute strategiche per le attività del CNR. Ciò anche per promuovere una riflessione tesa ad individuare nuove modalità e nuovi criteri, per la nomina dei rappresentanti, idonei a valorizzare il ventaglio di competenze interne (ricercatori e tecnologi a tutti i livelli).

Alla luce delle disposizioni previste dal disegno di legge finanziaria per il 2008 in materia di limiti alla costituzione e alla partecipazione in società delle amministrazioni, è stato avviato un esame sulle modalità attuative e sui criteri per la partecipazione del CNR a consorzi, fondazioni e società, allo scopo di valutare sia eventuali situazioni di sofferenza, sia l'impatto economico e le prospettive strategiche di tali partecipazioni. Fin dai primi risultati sono emersi alcuni casi critici su cui il Consiglio di Amministrazione ha chiesto agli uffici competenti gli approfondimenti necessari all'assunzione di decisioni conclusive. Anche alla luce della relazione predisposta dal Collegio dei Revisori, è stato deciso di programmare, in ogni seduta, un numero limitato di situazioni da analizzare, partendo da quelle con maggiori elementi di criticità. È stato oggetto di discussione la formalizzazione di alcuni criteri predefiniti per la presentazione delle nuove proposte, mentre sono state riviste e consolidate le procedure di monitoraggio e di verifica in itinere.

È stato disposto il recesso dell'Ente dall'Associazione CREATENET (con sede a Trento), a seguito delle modifiche sostanziali dello Statuto dell'Associazione stessa e acquisito il parere favorevole del Direttore del dipartimento ICT e del rappresentante del CNR nell'Associazione.

Parallelamente è stato dato avvio ad un esame delle proposte, delle decisioni e degli atti applicativi riguardanti l'istituzione di Unità di Ricerca presso Terzi (URT), da cui è emersa la necessità di sospendere l'esame di nuove proposte, di integrare i criteri già stabiliti e di richiedere approfondimenti su alcune proposte che sono apparse non coerenti con il quadro normativo.

Il Consiglio di Amministrazione ha stabilito di integrare i criteri già deliberati il 17 aprile 2007, introducendo una serie di verifiche aggiuntive, volte ad evitare la frammentazione, la proliferazione e l'uso improprio dello strumento. In particolare, sono stati previsti, sul piano procedurale, l'obbligo di verifica e di valutazione annuale delle attività, l'esclusione dell'assegnazione di personale CNR, un limite massimo per dipartimento all'attivazione di URT correlato agli istituti afferenti.

È stata inoltre valutata e autorizzata la costituzione di una Unità di ricerca presso il Centro Ricerche Fiat di Valenzano-Bari a seguito della proposta, presentata dal Direttore del Dipartimento "Energia e Trasporti".

Sulla base di una relazione predisposta dall'Amministrazione, il Consiglio di Amministrazione ha approvato la revisione dello schema tipo di Convenzione quadro tra CNR e le Università/Politecnici per lo svolgimento di programmi di ricerca, di formazione ed attività collegate.

Il testo rappresenta un aggiornamento dello schema utilizzato per la stipula di 52 Convenzioni in essere con le Università/Politecnici adattato al nuovo quadro organizzativo e regolamentare ed è stato realizzato al fine di rinnovare le convenzioni scadute o di prossima scadenza, che svariate Università hanno manifestato di voler nuovamente sottoscrivere.

A fine dicembre 2007, con sensibile ritardo, è stato confermato il taglio di 10 milioni di euro sul trasferimento del fondo ordinario per l'esercizio 2007. Il decreto di riparto ha previsto l'assegnazione al CNR di 551 milioni di euro, mentre lo schema di decreto su cui si erano espresse favorevolmente la VII Commissione permanente del Senato della Repubblica (Istruzione Pubblica, Beni culturali, Ricerca Scientifica, Spettacolo e Sport) nella seduta del 17 ottobre 2007 e la VII Commissione permanente della Camera dei Deputati (Cultura) nella seduta dell'8 novembre 2007, prevedeva l'assegnazione di 561 milioni di euro.

Detto taglio è stato dovuto a "accantonamenti negativi di bilancio effettuati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze" che hanno prodotto un taglio sul fondo di finanziamento degli Enti di oltre 27 milioni di euro.

Una particolare attenzione è stata rivolta al rafforzamento delle iniziative dell'Ente nel Mezzogiorno attraverso l'avvenuta rimodulazione dell'Intesa CNR/MIUR (recupero di circa 111 milioni euro di cui 87 a carico del MIUR e 24 a carico del CNR). Tale intervento ha permesso di garantire opportunità di ulteriore razionalizzazione degli interventi e in particolare:

- lo sviluppo di attività di ricerca nell'ambito di programmi integrati multisettoriali, l'acquisizione di attrezzature scientifiche e il potenziamento di progetti di sviluppo competenze e di formazione rivolti ai giovani ricercatori operanti nelle strutture di ricerca del Mezzogiorno;
- l'inserimento stabile dei giovani ricercatori nelle strutture;
- la realizzazione di importanti interventi di edilizia volti all'insediamento e/o completamento di aree di ricerca.

Sempre nel Mezzogiorno, gli Istituti CNR sono stati invitati a manifestare interesse a partecipare alla realizzazione dell'iniziativa nel settore della Ricerca biomedica denominata MEdical Research in ITaly (MERIT) presentando delle proposte progettuali che prevedono la partecipazione di altri soggetti pubblici e privati.

Di analoga importanza, si è rivelata la sottoscrizione delle convenzioni operative nell'ambito dell'Accordo Quadro tra Regione Lombardia e CNR, accordo che prevede da un lato un investimento della Regione pari a 20 milioni di euro e dall'altro la messa disposizione del CNR di un analogo impegno in termine di risorse di personale e strumentali.

Il conseguimento degli obiettivi programmatici

Le scelte di fondo sul portafoglio “strategico” del CNR, indicate nel Piano Triennale 2007-2009, individuano le tre seguenti direttrici di intervento:

- la ricerca spontanea a tema libero (RSTL), in altri termini le ricerche proposte da singoli per le quali non è previsto un obiettivo specifico a breve termine;
- le attività di sviluppo competenze, cioè le attività legate al miglioramento delle capacità dei laboratori (qualificazione del personale, modelli e software, attrezzature);
- i progetti relativi alle linee tematiche a carattere strategico che sostanziano le priorità programmatiche dell'Ente.

La riduzione progressiva del contributo ordinario dello Stato e la conseguente situazione di sofferenza non hanno consentito di mantenere la ripartizione prefissata nel Piano Triennale 2007-2009 nella misura percentuale di 15, 15 e 70 rispettivamente alla Ricerca Spontanea a Tema Libero (RSTL), alle attività di sviluppo competenze e ai progetti relativi alle linee tematiche a carattere strategico. Ciò nonostante, a seguito del processo ricognitivo delle disponibilità dovute, da una parte, ad economie di spesa nell'esercizio 2007 e ad accantonamenti ai fondi di riserva non utilizzati durante l'anno, e dall'altra alle variazioni positive delle entrate, sono stati destinati circa 6,9 milioni di euro al finanziamento di 241 proposte di RSTL per l'esercizio finanziario 2007 e rinviati circa 3,5 milioni di euro al bilancio 2008.

In continuità con quanto realizzato nel corso dell'esercizio precedente, anche nel 2007, le attività di ricerca sono state svolte secondo gli obiettivi fissati dagli 11 Dipartimenti. Il loro contributo ha permesso la razionalizzazione delle attività progettuali con conseguente utilizzo ottimale delle risorse. Le attività di ricerca del CNR, relative alle macroaree progettuali, riportate nella tabella successiva con la corrispondente macroripartizione delle risorse, sono in coerenza con il Programma Nazionale della Ricerca e con quanto indicato in sede di programmazione con il Piano triennale 2005-2007 ed i suoi successivi aggiornamenti.

Tabella 1 - Macroaree dipartimentali con relativa ripartizione delle risorse

Macroaree dipartimentali	% Risorse Finanziarie	% Ricercatori
Terra e Ambiente	18	16
Energia e Trasporti	6	5
Agroalimentare	9	9
Medicina	15	13
Scienze della Vita	5	4
Progettazione Molecolare	11	12
Materiali e Dispositivi	18	19
Sistemi di Produzione	5	5
ICT	7	7
Identità Culturale	4	8
Patrimonio Culturale	2	2
Totale	100	100

Nella tabella successiva sono riportate per ciascuna macroarea le risorse finanziarie di competenza dell'esercizio 2007, espresse in full cost¹, con il dettaglio delle risorse provenienti da fonti interne e delle

¹ Per “full cost”, si intende la scelta di tener conto di tutti i costi associati allo svolgimento di un'attività di ricerca (costi fissi e costi variabili, sia diretti sia indiretti). Oltre ai benefici di realismo, trasparenza e promozione dell'efficienza, la rappresentazione full cost, evidenziando su quali obiettivi sono impegnati i ricercatori, aiuta a superare, tra l'altro, le polemiche sulla presunta eccessiva incidenza dei costi di personale. È importante tener presente che questo schema, da sempre attivo nel settore ricerca pubblica USA, è alla base della quantificazione dei fondi assegnati dalla Commissione Europea nell'ambito del Programma Quadro della ricerca dell'UE ed è stato dal 2006 introdotto anche nel sistema pubblico di ricerca della Gran Bretagna; la sua introduzione è in fase di studio anche per l'allocazione delle risorse pubbliche alle strutture di ricerca di altri Paesi avanzati.

risorse provenienti da fonti esterne, nonché il valore pro-capite per ricercatore dei fondi da fonti interne a gestione decentrata (FI) e dei fondi da fonti esterne (FE). In particolare, per quel che riguarda il valore del parametro “fondi da fonti interne a gestione decentrata” si fa riferimento alla sola quota di risorse da fonti interne trasferite alla rete scientifica sia per l’operatività logistico-gestionale sia per quella tecnico-scientifica.

Tabella 2 - Le risorse finanziarie 2007

	Risorse finanziarie 2007				
	risorse finanziarie totali allocate	di cui da fonti interne	di cui da fonti esterne	valore pro-capite FI/ricercatore	valore pro-capite FE/ricercatore
Terra e Ambiente	145.103	88.453	56.650	132	85
Energia e Trasporti	46.346	28.368	17.978	156	99
Agroalimentare	55.129	35.600	19.529	103	56
Medicina	231.138	125.638	105.499	235	198
Scienze della Vita	30.358	19.232	11.126	108	63
Progettazione Molecolare	75.659	47.359	28.299	94	56
Materiali e Dispositivi	139.883	83.517	56.366	108	73
Sistemi di Produzione	44.573	26.573	18.000	134	91
ICT	67.572	38.853	28.720	133	98
Identità Culturale	20.817	13.687	7.130	46	24
Patrimonio Culturale	16.346	10.361	5.985	122	70
TOTALE ENTE*	872.924	517.641	355.283		
MEDIA ENTE				125	83

valori in migliaia di euro

*il valore è confrontabile con quello riportato nella RGE 2007 all’interno della tabella 12a relativa alle risorse di personale e finanziarie full-cost articolate per Dipartimento, considerando il contributo di 16,9 milioni di euro relativi alla Ricerca Spontanea a Tema Libero.

I progetti che “declinano” gli undici macro obiettivi dipartimentali vengono elencati nella tabella successiva.

Tabella 3 - Percentuale di risorse finanziarie per Progetto (Consuntivo 2007)

Dipartimento Terra e Ambiente	Risorse totali	145.103.095	% per progetto
Il sistema terra: interazioni tra terra solida, mare, acque interne, atmosfera e biosfera			21%
Cambiamenti globali			13%
Qualità dei sistemi ambientali			17%
Sostenibilità dei sistemi ambientali			19%
Rischi naturali ed antropici			11%
Osservazione della Terra			11%
Controllo dell'inquinamento e recupero ambientale			8%
Dipartimento Energia e Trasporti	Risorse totali	46.346.265	% per progetto
Generazione pulita di energia da combustibili fossili			17%
Uso razionale dell'energia nei trasporti			22%
Generazione distribuita di energia			24%
Idrogeno: produzione, trasporto, distribuzione e utilizzo			12%
Partecipazione ai programmi nazionali e internazionali sulla Fusione			25%

<i>Dipartimento Agroalimentare</i>	Risorse totali	55.129.042	% per progetto
Sviluppo di biotecnologie avanzate per il sistema agroalimentare			22%
Risorse biologiche e tutela dell'agroecosistema			19%
Sviluppo rurale e territorio			18%
Sviluppo sostenibile del sistema agroindustriale			22%
Sicurezza, qualità alimentare e salute			19%
<i>Dipartimento Medicina</i>	Risorse totali	231.137.668	% per progetto
Malattie Cardiopolmonari			35%
Neuroscienze: basi molecolari ed applicazioni chimiche			15%
Oncologia: meccanismi e tecnologie applicate			6%
Immunologia e infettivologia			5%
Medicina molecolare			14%
Innovazione-integrazione tecnologica in medicina			18%
Epidemiologia e ricerca sui servizi sanitari			7%
<i>Dipartimento Scienze della Vita</i>	Risorse totali	30.357.870	% per progetto
Funzione, regolazione ed evoluzione dei genomi eucariotici			9%
Struttura, funzione e progettazione di proteine, acidi nucleici e loro complessi sopramolecolari			18%
Meccanismi molecolari e segnali nel controllo di proliferazione, differenziamento e morte cellulare			32%
Modelli animali per lo studio di processi fisio-patologici e del comportamento			20%
Meccanismi di adattamento a stress e biodiversità			8%
Bioinformatica e biologia computazionale			14%
<i>Dipartimento Progettazione Molecolare</i>	Risorse totali	75.658.722	% per progetto
Progettazione di nuove molecole con specifiche proprietà biochimiche			19%
Sistemi polimerici nanostrutturati, multicomponente e membrane per applicazioni funzionali e strutturali			25%
Prodotti e processi innovativi per la chimica sostenibile			12%
Sistemi nanorganizzati con proprietà elettroniche, fotoniche e magnetiche			12%
Progettazione e modifica su base molecolare di film e di interfacce			13%
Tecnologie abilitanti nel drug discovery			15%
Modelling predittivo delle funzionalità in sistemi nanostrutturati di interesse biologico e tecnologico			3%
<i>Dipartimento Materiali e Dispositivi</i>	Risorse totali	139.882.861	% per progetto
Biofisica e Soft Matter			14%
Sistemi e materiali complessi			17%
Optica, Fotonica e Plasmi			20%
Materiali, sistemi e dispositivi magnetici e superconduttori			12%
Microelettronica, Sensori e Microsistemi			16%
Nanoscienze e nanotecnologie			21%

<i>Dipartimento Sistemi di Produzione</i>	Risorse totali	44.572.802	% per progetto
Processi industriali high tech: metodi e strumenti			18%
Microsistemi embedded			8%
Robot e sistemi integrati di produzione			7%
Tecnologie sostenibili per la costruzione edile e civile			19%
Processo di realizzazione e gestione delle opere edili e civili			10%
Sistemi di monitoraggio, controllo e sicurezza nei contesti produttivi e d'uso			8%
Sistemi per movimentazione e lavorazione in ambienti non strutturati			10%
Prodotti industriali high tech			19%
<i>Dipartimento ICT</i>			
	Risorse totali	67.572.136	% per progetto
Apparati e Tecnologie per Reti Telematiche			12%
Data Mining, Ontologie e Web Semantico			30%
Grid and High Performance Computing			11%
Multimodal and Multidimensional content and Media			18%
Modellistica e Simulazione di Sistemi Complessi			12%
Sicurezza			11%
Bioinformatica			6%
<i>Dipartimento Identità Culturale</i>			
	Risorse totali	20.817.085	% per progetto
Storia delle idee e della terminologia di cultura			6%
Lingua italiana: strutture, modelli, archivi testuali e repertori lessicali			14%
Qualità e identità nei sistemi educativi e nella ricerca			18%
Identità mediterranea ed Europa. Mobilità, migrazioni, relazioni interculturali			6%
Innovazione e sviluppo italiani nell'economia globale post-industriale			16%
Lessico giuridico e patrimonio giuridico italiano: tradizione, interpretazione, innovazione			14%
Unificazione del diritto, integrazioni continentali, cooperazione internazionale			2%
Pluralità di patrie' e di appartenenze, nuovi conflitti: il problema del governo fra trasformazioni istituzionali e sociali			20%
Memoria storica, valori, istituzioni			5%
<i>Dipartimento Patrimonio Culturale</i>			
	Risorse totali	16.345.973	% per progetto
Il territorio e gli insediamenti in Europa e nel Mediterraneo			17%
Il manufatto come testimonianza storica e materiale del patrimonio culturale			10%
Diagnosi, intervento e conservazione del patrimonio culturale			46%
Formazione e creazione del bisogno di patrimonio culturale			8%
Fruizione e valorizzazione del patrimonio culturale			13%
Paesaggio culturale			6%

La consistenza dei programmi e la credibilità generale dell'impegno di ridefinizione delle attività progettuali del CNR è messa in evidenza dai seguenti dati medi:

- ciascun progetto è articolato in 10 commesse;
- per ciascuna commessa operano 5 ricercatori equivalenti a tempo pieno (più il personale di supporto);
- per ciascuna commessa sono allocati circa 1,3 milioni di euro, mentre l'allocazione media per progetto è pari a circa 11,6 milioni di euro (in una logica di allocazione delle risorse full cost);

Si fa rinvio per maggiori dettagli in merito alle principali iniziative perseguite nell'ambito di ciascuna macroarea e ai principali risultati conseguiti alla Relazione sulla gestione dell'esercizio finanziario 2007.

Il consolidamento della rete di relazioni

Nel corso dell'anno è stato ulteriormente perseguito l'obiettivo di integrazione delle ricerche svolte dal CNR nella più vasta rete scientifica nazionale e europea attraverso la valorizzazione delle migliori capacità interne e un rinnovato rapporto con il mondo esterno, finalizzati al superamento delle residue frammentazioni.

A tale riguardo, si è rafforzato il posizionamento dell'Ente nei rapporti di collaborazione con i Ministeri (in primo luogo il Ministero dell'Università e della Ricerca, MIUR) e le Regioni, sulla base del mandato ricevuto di svolgere la funzione di terminale intelligente (hub) di "organizzazione e concentrazione" di proposte programmatiche e di conseguenti attività di ricerca. Il CNR ha operato, in un quadro dinamicamente definito, al fine di supportare, tra i diversi partner, lo sforzo comune di concertazione dei programmi e di ripartizione dei compiti il cui effetto è stato quello di aumentare la capacità di attrazione dell'Ente verso l'esterno. Nel dettaglio, sono state perseguite, nelle diverse macroaree, attività di partenariato ad alto valore aggiunto sia per la dimensione dell'apporto delle rispettive competenze, sia per la dimensione pubblico-privato, con particolare riferimento al rafforzamento delle collaborazioni già attive con le principali strutture pubbliche, come ad esempio:

- Ambiente/Scienze della Terra (Ministeri dell'Ambiente, delle Politiche Agricole e Forestali, della Difesa e dell'Interno, Dipartimento per la Protezione Civile, ASI, altri EPR del settore, Agenzie territoriali e Amministrazioni locali);
- poste le basi con partner pubblici e privati per l'attivazione del progetto Energia e Mobilità (Programma "Industria 2015");
- Agroalimentare (Consiglio Ricerche in Agricoltura del MiPAF);
- Piattaforme Nazionali ("Manufature Italy" e "Piattaforma Tecnologica sulle Costruzioni");
- realizzazione di azioni di sostegno a livello italiano, di concerto con il MIUR, relativamente al programma Europeo ESFRI (European Strategy Forum on Research Infrastructures), ed in particolare sulle iniziative LIFEWATCH (e-Science and Technology Infrastructure for Biodiversity data and observatories), HiPER (High Power Experimental Research Facility), IRUV X-FEL (from Infrared to Ultraviolet and soft X-rays Free Electron Lasers), PRINS (Pan-European Research Infrastructures for Nano-Structures), ed ELI (Extreme Light Infrastructure).

Il CNR, aderente per l'Italia alla European Science Foundation (ESF), ha continuato, nel 2007, a privilegiare, tra le iniziative ESF che prevedono un impegno finanziario aggiuntivo rispetto alla quota annuale di associazione, la sua partecipazione ai Programmi Eurocores (European Cooperative

Research Programmes) considerati tra gli strumenti di maggiore peso strategico in ambito di cooperazione multilaterale europea.

Con particolare riferimento all'Intesa di programma MIUR/CNR per il Mezzogiorno, è stata approvata la rimodulazione degli interventi in corso, che riflette sia i contenuti del Piano di attività del CNR per il Triennio 2007-2009, sia le convergenti valutazioni programmatiche tra CNR e Regioni meridionali condotte nel contesto degli Accordi tra il CNR e le singole Regioni. Detta rimodulazione tiene conto delle considerazioni emerse in diversi incontri di approfondimento programmatico-gestionale svolti tra le strutture del MIUR e del CNR, in alcuni casi con la partecipazione di rappresentanti delle Regioni interessate.

In particolare, sono stati previsti fondi cospicui per interventi di edilizia volti all'insediamento e al completamento di aree di ricerca, per lo sviluppo di attività nell'ambito di programmi integrati multisetoriali e per la realizzazione di progetti di sviluppo competenze e di formazione rivolti ai giovani ricercatori operanti nelle strutture di ricerca del Mezzogiorno.

Sempre nel Mezzogiorno, gli Istituti CNR sono stati invitati a manifestare interesse a partecipare alla realizzazione dell'iniziativa nel settore della Ricerca biomedica denominata MEdical Research in ITaly (MERIT) presentando delle proposte progettuali. Tale iniziativa prevede, inoltre, anche la partecipazione di altri soggetti pubblici e/o privati.

Nel corso del 2007, nel contesto delle collaborazioni con le Regioni, si sottolinea l'Accordo Quadro tra Regione Lombardia e CNR, nell'ambito del quale sono state stipulate le seguenti 4 convenzioni operative per la realizzazione di progetti di durata triennale:

- Nuove tecnologie e strumenti per l'efficienza energetica e l'utilizzo delle fonti rinnovabili (Dip.ti CNR: Sistemi di Produzione, Energia e Trasporti e Progettazione Molecolare);
- Risorse biologiche e tecnologiche innovative per lo sviluppo sostenibile del sistema agroalimentare (Dip.ti CNR: Agroalimentare e Terra e Ambiente);
- Nanoscienze per materiali e applicazioni biomediche (Dip.ti CNR: Medicina e Progettazione Molecolare);
- Processi high tech e prodotti orientati al consumatore per la produttività del sistema lombardo (Dip.ti CNR: Sistemi di Produzione ed Energia e Trasporti).

Per le attività previste dai progetti, la Regione Lombardia investirà 20 milioni di euro e il CNR metterà a disposizione prevalentemente risorse di personale e strumentali di pari valore.

Tra gli effetti positivi di queste iniziative si può osservare la costruzione di maglie integrate nazionali tra soggetti in grado di candidarsi con successo per le "piattaforme" e le Joint Technological Initiatives (JTI) previste dal VII Programma Quadro, oltre che per una più efficace partecipazione alle iniziative di ricerca e sviluppo che saranno finanziate dai PON e dai POR a livello nazionale e territoriale.

Nel corso del 2007 è stata, inoltre, promossa la sistematica collaborazione con le università la cui azione, coordinata nei confronti del sistema esterno, ha favorito l'avanzamento delle conoscenze e la formazione di nuovo personale. A tale riguardo si citano a titolo esemplificativo il Consorzio Nazionale Interuniversitario Scienze fisiche della Materia (CNISM), il Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Scienza e la Tecnologia dei Materiali (INSTM), il Consorzio Interuniversitario per lo Sviluppo dei Sistemi a Grande Interfase (CSGI), il Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Scienze del Mare (CONISMA), il Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Fisica delle Atmosfere e delle Idrosfere (CINFAL) e il Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica (CINI).

Gli aspetti gestionali di maggior rilievo

Nell'ambito delle attività intraprese al fine di dare un nuovo assetto organizzativo alle strutture dell'Ente, negli ultimi mesi del 2007 sono state riavviate, nel rispetto del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche, le procedure di selezione dei Direttori di Istituto, precedentemente sospese in ottemperanza all'articolo 1 comma 5 del decreto legge n. 300 del 28 dicembre 2006, (Proroga di termini previsti da disposizioni legislative), convertito con modificazioni dalla legge n. 207 del 26 febbraio 2007.

Parallelamente al processo di valutazione dei Dipartimenti, a partire da maggio 2007 è stato, inoltre, avviato il processo di valutazione degli Istituti del CNR.

Tale valutazione permette l'analisi degli scostamenti fra obiettivi previsti e risultati effettivamente ottenuti e, con logiche di "benchmark", un confronto con analoghe strutture a livello nazionale ed internazionale. A tal fine la valutazione è stata affidata a dei Panel esterni (un Panel Generale e dei Panel di Area), formati da scienziati di chiara fama internazionale.

Sul piano della gestione delle risorse, il CNR ha investito 1.004,4 milioni di euro, di cui circa 551,7 provenienti dal contributo dello Stato, 12,8 dal Fondo di Rotazione, 21,8 da entrate varie, 53 provenienti da risorse dell'esercizio 2006, 93 da risorse da esercizi precedenti e spendibili nel 2007 e la parte rimanente, pari a circa 272,1, reperita prevalentemente sul "mercato della ricerca".

A livello organizzativo, tra gli obiettivi che l'Ente si è posto per il 2007, è rimasto l'impegno, manifestato già nel 2006, di ottimizzare le strutture di supporto alla ricerca stabilizzando il costo della struttura amministrativa centrale a circa l'8% delle risorse totali disponibili.

Nel corso del 2007 si è concluso il processo di selezione delle proposte di Ricerca Spontanea a Tema Libero presentate dai ricercatori del CNR, che ha previsto i seguenti passaggi:

- istruttoria: creazione di una base dati con tutte le proposte, pubblicata sul sito del CNR;
- valutazione: attivazione di Panel di valutazione formati da esperti esterni all'Ente, che per via telematica, hanno effettuato la valutazione delle proposte;
- graduatorie: pubblicazione sul sito del CNR delle proposte giudicate finanziabili con le relative schede di valutazione.

Il processo di valutazione delle proposte di RSTL ha permesso di indicare come idonee e finanziabili 543 delle 988 proposte, per un ammontare complessivo di finanziamento richiesto pari a 21,6 milioni di euro.

Il Disciplinare per la valutazione (art. 4 comma 2) prevedeva la suddivisione delle proposte in tre classi di costo per ogni Area Disciplinare, l'equa ripartizione fra queste del finanziamento previsto per la singola area e, infine, l'assegnazione dei finanziamenti in base ai punteggi conseguiti e nei limiti delle risorse finanziarie.

A seguito del processo ricognitivo delle disponibilità dovute, da una parte, ad economie di spesa nell'esercizio 2007 e ad accantonamenti ai fondi di riserva non utilizzati durante l'anno, e dall'altra alle variazioni positive delle entrate, sono stati destinati circa 6,9 milioni di euro al finanziamento di 241 proposte di RSTL per l'esercizio finanziario 2007 e rinviati circa 3,5 milioni di euro al bilancio 2008.